



Verbale per seduta del 27-06-2017 ore 09:30

CONSIGLIO COMUNALE
XI COMMISSIONE

Consiglieri componenti la Commissione: Luca Battistella, Maika Canton, Barbara Casarin, Maurizio Crovato, Paolino D'Anna, Rocco Fiano, Enrico Gavagnin, Giancarlo Giacomini, Giovanni Giusto, Elena La Rocca, Lorenza Lavini, Bruno Lazzaro, Deborah Onisto, Giovanni Pelizzato, Francesca Rogliani, Monica Sambo, Alessandro Scarpa, Matteo Senno, Ottavio Serena, Chiara Visentin, Sara Visman.

Consiglieri presenti: Luca Battistella, Barbara Casarin, Maurizio Crovato, Paolino D'Anna, Rocco Fiano, Enrico Gavagnin, Giancarlo Giacomini, Elena La Rocca, Lorenza Lavini, Bruno Lazzaro, Deborah Onisto, Alessandro Scarpa, Matteo Senno, Sara Visman, Saverio Centenaro (sostituisce Maika Canton), Ciro Cotena (sostituisce Chiara Visentin), Alessio De Rossi (sostituisce Francesca Rogliani), Andrea Ferrazzi (convocato), Nicola Pellicani (sostituisce Giovanni Pelizzato), Renzo Scarpa (sostituisce Ottavio Serena), Silvana Tosi (sostituisce Giovanni Giusto).

Altri presenti: Assessore Paolo Romor, Consigliere Comunale Andrea Ferrazzi, Consigliere comunale Rocco Fiano, Funzionaria Marta Baruffi.

Ordine del giorno seduta

1. Discussione [dell'interpellanza nr. d'ordine 311 \(nr. prot. 23\)](#) con oggetto "Scuole Paritarie ", inviata da Andrea Ferrazzi
2. Discussione [dell'interpellanza nr. d'ordine 496 \(nr. prot. 86\)](#) con oggetto "Situazione refezione scolastica", inviata da Rocco Fiano
3. Discussione [dell'interpellanza nr. d'ordine 653 \(nr. prot. 33\)](#) con oggetto "Servizi Educativi - mancata assunzione educatrici part-time ", inviata da Monica Sambo

Verbale seduta

Alle ore 9.40 il presidente Senno, constatata la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta e dà la parola al consigliere Ferrazzi per l'illustrazione del primo punto all'ordine del giorno.

FERRAZZI premette che l'interpellanza è stata depositata molto tempo fa e rende noto che da assessore aveva promosso un coordinamento con la Fismc e curia per la stesura di una convenzione che regolava l'erogazione di contributi alle scuole che completano il sistema scolastico del Comune. Dal 2015 non esiste più la convenzione ma sono stati comunque erogati i contributi; fa notare che con la convenzione il Comune spende un decimo del costo del rapporto tra bambini ed insegnanti per anno.

ROMOR spiega che esiste una convenzione annuale con i contributi ridotti del 15% perché era necessario per mantenere gli equilibri di bilancio e ridurre la richiesta di anticipazioni di cassa. Nel 2017 l'assessorato è pronto ma la Fismc ha chiesto di fermare le procedure di erogazione per rivedere i criteri; oggi la Fismc propone una bozza di convenzione che a breve verrà formalizzata e sarà di durata triennale e con gli stessi importi.

FERRAZZI prende atto che l'Amministrazione è all'anno zero sulla questione; la convenzione pluriennale non è stata sottoscritta, rileva il notevole ritardo in essere e la risposta dell'assessore la ritiene non chiara e si dichiara insoddisfatto; chiede infine l'accelerazione dell'iter per dar corso alle convenzioni.

ROMOR replica che nel 2016 la convenzione era pronta ma è stata la stessa Fismc a fermare l'operazione, l'assemblea delle scuole è stata fatta a Maggio e l'incontro chiesto venerdì scorso.

SENNO dichiara chiusa la discussione del punto all'ordine del giorno e dà la parola al consigliere Fiano per l'introduzione del secondo punto.

FIANO rimarca il ritardo della trattazione dell'interpellanza e suggerisce che i centri di cottura delle scuole dovrebbero essere decentrati permettendo una più gradevole somministrazione degli alimenti; la magistratura ha sentenziato che tutti possono portare da casa il pasto e quindi devono essere garantiti gli spazi per il relativo consumo.

GIACOMINI afferma che esiste una contraddizione di chi lamenta che il pasto viene confezionato lontano dalle scuole

quando anche chi lo porta da casa deve percorrere il tragitto ed attere i tempi del consumo.

FIANO precisa che già con Ames si era valutata la questione del confezionamento e consumo dei pasti a scuola.

VISMAN chiede quali circostanze hanno provocato la richiesta di consumare il proprio pasto a scuola.

TOSI afferma il diritto a portare da casa il pasto; tutti gli istituti devono garantire lo spazio per consumare il pasto assieme agli altri bambini.

ROMOR afferma che con la sentenza del tribunale di Torino, la magistratura ha decretato la garanzia di poter consumare il pasto portato da casa e tutte le scuole del Comune si sono uniformate alla sentenza, tutte le famiglie sono state contattate sulla questione ed il risultato è che tutti i bambini che frequentano le scuole materne usufruiscono della mensa scolastica mentre negli istituti comprensivi solo 362 hanno deciso di non avvalersi del servizio. L'organizzazione è decisa dal dirigente scolastico ma generalmente il pasto viene consumato nello stesso luogo. Si impegna ad approfondire la situazione creatasi a Pellestrina dato l'alto numero di bambini che non usufruiscono del servizio mensa.

FIANO prende atto delle notizie date dall'assessore.

Il presidente Senno comunica che il terzo punto all'ordine del giorno non verrà trattato ed alle ore 10.25 dichiara chiusa la riunione.